

Una nuova Modernità?

Saperi, soggetti, territori in cerca di un altro equilibrio

7 Novembre	Roberto Mordacci Prorettore per le Scienze umane e sociali, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano	Teoria critica La condizione neomoderna: rischi e opportunità
14 Novembre	Andrea Roventini Direttore Scuola superiore S. Anna di Pisa	Economia politica La disuguaglianza economica in Italia: che fare?
21 Novembre	Massimo Florio Professore emerito di Scienza delle finanze, Università di Milano	Economia politica Scienza e disuguaglianza sociale: la privatizzazione della conoscenza
28 Novembre	Carlotta Cossutta Ricercatrice in Filosofia politica presso l'Università degli studi di Milano	Teoria critica e femminismo Nancy Fraser e la critica femminista al capitalismo
5 Dicembre	Marina Montanelli Ricercatrice in Estetica presso l'Università di Firenze	Teoria critica e femminismo Femminismi: virtù e limiti delle politiche del performativo
30 Gennaio	Laura Palazzani Ordinario di Filosofia del diritto, Università Lumsa di Roma	Bioetica Le tecnologie emergenti: le sfide etiche e giuridiche della tecnoscienza
6 Febbraio	Sergio Bellucci Responsabile accademico della sede di Roma dell'Università della Pace dell'ONU	Politica e società Il ruolo della politica (effettivo/auspicabile) e le prospettive della democrazia nell'epoca della grande Transizione
13 Febbraio	Pietro Zanelli Presidente onorario Odradek XXI	Etica e politica America Latina: teologia della liberazione, socialismo e populismo
20 Febbraio	Cristiana Fiamingo Docente di Storia e istituzioni dell'Africa presso l'Università degli Studi di Milano	Geopolitica African Renaissance: a che punto siamo tra propositi, seduzioni e sfide
27 Febbraio	Lucio Caracciolo Direttore di Limes	Geopolitica La Russia in bilico tra Occidente e Oriente



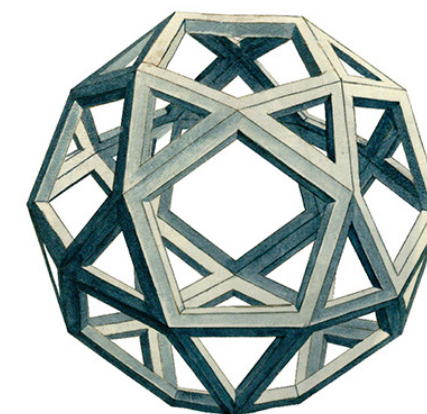
Brescia, presso la **Sala del Camino di Palazzo Martinengo delle Palle**,
Via San Martino della Battaglia 18, con inizio alle **ore 17,30**
- **ingresso libero**



Il contesto storico dell'Europa nel periodo della nascita della modernità è caratterizzato da importanti trasformazioni ed eventi che hanno avuto un impatto dirompente sullo sviluppo della cultura, della scienza e della tecnica, della società e della politica. In questo periodo, la società europea affrontò una crisi profonda, una dissoluzione drammatica dei quadri culturali, filosofici, morali e politici derivanti dalla tradizione medioevale.

Fra il XVI e il XVII secolo, sul nostro continente si combatterono atroci guerre di religione, peraltro all'interno di una stessa fede originaria. Nello stesso periodo mutò radicalmente il quadro geopolitico europeo e mondiale, non solo in conseguenza delle "scoperte geografiche" ma anche in funzione del sorgere delle nuove Potenze nazionali. D'altra parte, quest'epoca di transizione vide anche la nascita della scienza moderna, di una nuova concezione dell'arte e l'avvio di quel cambiamento economico e sociale che costituì poi le basi per la successiva rivoluzione industriale. Alla ricerca di nuove fondamenta e di nuovi equilibri, la cultura europea fu chiamata a dare risposte che potessero consentire di ristabilire le condizioni di una possibile convivenza, della libertà di pensiero, della conoscenza, della tolleranza religiosa.

La nostra contemporaneità mostra significative analogie con l'epoca della prima modernità: uno scenario geopolitico, non più europeo ma mondiale, in piena transizione e alla disperata ricerca di nuovi equilibri, il continuo ricorso alla guerra come strumento di risoluzione dei conflitti, lo sviluppo di una nuova forma di ricerca scientifica (la tecno-scienza) e di nuove capacità tecnologiche (l'intelligenza artificiale) che aprono scenari fino a ieri inimmaginabili sul futuro dell'umanità e del pianeta che la ospita, il paradosso di una società sempre più "ricca", in termini di consumo, ma nel contempo sempre più disuguale, atomizzata e eterodiretta, incapace di gestire la relazione con l'altro e di valorizzare il "bene comune". Da un tale contesto complesso, riemerge un impegno filosofico che guarda a nuove forme di soggettività e a domande etiche che pretendono risposta.



con la collaborazione di con il sostegno di



ODRADEK XXI
associazione culturale bresciana

saperi
professioni
cittadinanze